

FOGLIO INFORMATIVO

SUPERBONUS 110% - SUPERBONUS 90% - ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI

IMPRESE

**ANTICIPO SU CONTRATTI E CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA
PER NON CONSUMATORI CHE HANNO CONCESSO LO “SCONTO IN FATTURA”
E LA CESSIONE DEL CREDITO DA PARTE DEL COMMITTENTE**

**Apertura di credito a tempo determinato
Cessione Credito Fiscale
SUPERBONUS 110% - SUPERBONUS 90%
ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI
IMPRESE BL 910**

Dedicato a:

- Clienti Non Consumatori – Imprese, che hanno concesso lo “sconto in fattura” e la cessione del credito di imposta da parte del committente;
- Clienti Non Consumatori – Imprese, per la cessione diretta del credito di imposta alla Banca.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE Soc. Coop. p. a. Piazza Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro (MO) Tel.: 0535/89811 - Fax: 0535/83112 - sito internet: www.sanfelice1893.it - e-mail: info@sanfelice1893.it - iscritta all'albo delle banche presso la Banca d'Italia al n. 290/70.

CHE COSA SONO IL SUPERBONUS 110%, SUPERBONUS 90%, ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI

Le iniziative “Superbonus 110%, Superbonus 90%, Ecobonus ed altri Bonus Fiscali Edilizi” ricomprendono tutte le agevolazioni che lo Stato concede, sotto forma di credito d'imposta, a fronte degli interventi di cui agli art. 119 – 121 previsti dal DL n. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, d'ora in poi “Decreto Rilancio”, dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013, art. 14, 16, 16bis e 16ter, Legge n. 160/2019 art. 1, comma 219 e successive modifiche.

A seguito dell'emanazione della **Legge di Bilancio 2023** (Legge 29-12-2022 n. 197) e della conversione in legge del **Decreto Aiuti-quater** (Decreto Legge 18 novembre 2022, n. 176) possono accedere al Superbonus (con differenziate aliquote fiscali) solo i seguenti beneficiari:

- **condomini (anche minimi) o assimilati tali** per la presenza di parti comuni ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile (quindi la classica bifamiliare con due distinti proprietari rientra in questa casistica);
- le **persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, con riferimento agli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche;
- le **persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni;

- gli **istituti autonomi case popolari** (IACP);
- le **cooperative di abitazione a proprietà indivisa**, per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci;
- le **organizzazioni non lucrative di utilità sociale, le organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale** (gli enti del terzo settore).

L'art. 121 del Decreto Rilancio ha disciplinato l'utilizzo di questa tipologia di bonus in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, secondo due differenti modalità:

- mediante "sconto in fattura" operato dall'esecutore dei lavori, con conseguente passaggio della titolarità del credito in capo a quest'ultimo, che ne potrà usufruire con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale la detrazione sarebbe stata utilizzata dal beneficiario.
- mediante "cessione diretta" del credito maturato a terzi, ivi compresi banche e intermediari finanziari.

In entrambi i casi, il soggetto titolare del credito d'imposta (esecutore dei lavori ovvero soggetto terzi, ivi compresi banche e intermediari finanziari) può cedere il credito d'imposta a sua volta.

I tempi di utilizzo diretto della detrazione da parte del soggetto beneficiario dell'agevolazione (condominio, persona fisica etc.) dipendono dalla tipologia dei lavori in relazione ai predetti interventi:

per il **Superbonus al 110%** ai sensi dell'art. 119 del Decreto Rilancio:

- in 5 quote annuali per le spese sostenute nel 2021;
- in 4 quote annuali per le spese sostenute a partire dal 2022;

per il **Superbonus al 90%** ai sensi dell'art. 119 del Decreto Rilancio:

- in 4 quote annuali per le spese sostenute a partire dal 2023;

per gli interventi **Sismabonus** ex DL 63/2013, convertito in legge 90/2013 (effettuati non in connessione con gli interventi Superbonus) e per gli interventi finalizzati al **superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche** in edifici già esistenti:

- in 5 quote annuali; a partire dal 2022 (fino alla scadenza prevista dalla Normativa per ciascun soggetto);

per gli **altri Bonus fiscali** disciplinati dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013 e dalla Legge n. 160/2019 (Ecobonus, Bonus ristrutturazione e Bonus Facciate):

- in 10 quote annuali.

La Banca mette a disposizione della clientela i seguenti prodotti:

- 1) Acquisto del credito di imposta che maturerà in seguito alla realizzazione dei lavori.
- 2) Affidamento per finanziare i lavori con impegno a cedere il credito di imposta maturato;

Attraverso l'acquisto del credito d'imposta, la Banca consente al Cliente di monetizzare quest'ultimo, in alternativa all'utilizzo in compensazione dei propri debiti fiscali in più annualità e senza doversi preoccupare di avere la necessaria capienza fiscale annua per compensarli, pena la perdita del beneficio fiscale.

La Banca si rende disponibile a finanziare, attraverso finanziamenti cosiddetti "ponte", i lavori oggetto di Superbonus 110%, Superbonus 90% e altri Bonus fiscali edilizi, così da garantire ai privati e condomini la liquidità necessaria per lo svolgimento dei lavori, a stato avanzamento lavori o alla chiusura del progetto.

Caratteristiche

L'anticipo su contratti Superbonus 110%, Superbonus 90%, Ecobonus e altri bonus fiscali è una forma di finanziamento che consente alle imprese di reperire la liquidità necessaria per fare fronte ad acquisti di materie prime e costi di lavorazione, anche durante l'esecuzione dei contratti a stato avanzamento lavori (SAL).

L'art. 121 del Decreto Rilancio ha disciplinato l'utilizzo del credito di imposta maturato, in alternativa all'utilizzo diretto della detrazione da parte del beneficiario, secondo due differenti modalità:

- mediante **“sconto in fattura”** operato dall'esecutore dei lavori, con conseguente passaggio della titolarità del credito in capo a quest'ultimo, che ne potrà usufruire con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale la detrazione sarebbe stata utilizzata dal beneficiario
- mediante **“cessione diretta”** a terzi del credito di imposta maturato, comprese banche e intermediari finanziari.

In entrambi i casi, il soggetto titolare del credito d'imposta può cedere il credito d'imposta a sua volta a terzi.

I tempi di utilizzo diretto della detrazione da parte del soggetto beneficiario dell'agevolazione (persona fisica, condominio, Impresa, etc.) dipendono dalla tipologia dei lavori effettuati:

- per i Superbonus al 110% e Superbonus 90% ai sensi dell'art. 119 del Decreto Rilancio: avverrà in 4 quote annuali;
- per i Bonus disciplinati dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013 e dalla Legge n. 160/2019 (Ecobonus, Sismabonus, Bonus ristrutturazione e Bonus Facciate): avverrà in 5 o 10 quote annuali.

Le imprese che necessitano di liquidità per l'esecuzione dei suddetti lavori edilizi e che hanno concordato con il committente l'applicazione di uno “sconto in fattura” sul corrispettivo dovuto (ad esempio con il proprietario dell'immobile o con il condominio), potranno richiedere alla banca la concessione di un anticipo sul contratto di appalto con il contestuale impegno al rimborso di tale anticipo a fronte della cessione alla Banca del credito di imposta maturato.

A tale scopo il cliente dovrà sottoscrivere due distinti contratti: quello relativo all'anticipo su contratti e quello di cessione del credito di imposta.

L'anticipo su contratti e la cessione crediti di imposta è rivolto esclusivamente a clienti non consumatori (imprese di qualsiasi dimensione o microimprese).

Con l'affidamento per anticipo su contratti la banca anticipa al cliente, nella misura massima prestabilita, l'importo dei crediti che quest'ultimo vanta nei confronti dei committenti in dipendenza dei contratti di appalto, per la realizzazione degli interventi rientranti nella normativa sopra indicata.

Gli anticipi sono concessi sotto forma di sovvenzione in conto corrente; la banca:

- stabilisce la percentuale massima anticipabile rispetto ad ogni singolo contratto d'appalto
- la durata massima dell'anticipo;
- accende un “conto anticipi” che costituisce lo strumento operativo di appoggio attraverso cui verrà eseguito il regolamento contabile dell'operazione di sovvenzione.

Il rimborso degli anticipi avviene con la cessione alla banca dei relativi crediti di imposta maturati.

Per l'erogazione dell'affidamento il cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la Banca.

Principali rischi.

I principali rischi connessi al servizio di Anticipo su contratti possono essere:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il finanziamento sia regolato a tasso fisso;

- qualora l'operazione sia regolata a tassi legati a parametri di indicizzazione (variabile), il cliente può essere soggetto al rischio di variazioni di tasso sfavorevoli conseguenti all'andamento dei mercati finanziari;
- qualora non dovessero verificarsi le condizioni sospensive previste nel contratto di cessione del credito di imposta, il contratto di cessione diventa inefficace e il cessionario non è tenuto a corrispondere al Cedente il corrispettivo della cessione ed il cliente è tenuto a restituire l'intero importo anticipato dalla banca oltre agli interessi e spese come previsto nel presente documento.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

CHE COS'È LA CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA SUPERBONUS 110%, SUPERBONUS 90%, ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI

È un prodotto attraverso il quale il Cliente, che ha maturato un credito d'imposta ai sensi **Decreto Rilancio** (D.L. n. 34/2020, convertito con modificazione con la Legge n. 77/2020) e specificata nel presente Foglio Informativo, trasferisce pro-soluto e a titolo definitivo alla banca il credito di imposta maturato, ottenendo in controparte il pagamento del corrispettivo in via anticipata.

Caratteristiche e Rischi.

È un'operazione di cessione pro-soluto con la quale il Cedente trasferisce la piena titolarità del credito di imposta alla banca, che lo potrà utilizzare nelle modalità e nei tempi previsti dalla Legge che lo disciplina.

L'operazione di cessione si perfeziona con la sottoscrizione dello specifico contratto di cessione del credito di imposta la cui efficacia è condizionata all'avverarsi di determinate condizioni sospensive (indicate nel contratto). In caso di mancato avverarsi delle condizioni sospensive previste nel contratto, il contratto di cessione diventa inefficace.

La cessione del credito di imposta, come previsto dall'art.121 del Decreto Rilancio, potrà avvenire anche a stato avanzamento lavori (SAL). Relativamente agli interventi ammessi al Superbonus 110%, i SAL non potranno essere più di due, ciascuno riferito almeno al 30% dell'intervento che si chiuderà con la fine lavori pari al 40%.

Rischi a carico del Cedente.

Nel caso in cui non dovessero verificarsi le condizioni sospensive previste nel contratto, il contratto di cessione diventa inefficace e il Cessionario banca non è tenuto a corrispondere al Cedente il corrispettivo della cessione.

Corrispettivo e modalità di pagamento.

Il Corrispettivo di cessione sarà pagato dal cessionario al cedente entro **5 giorni lavorativi** successivi alla data in cui il credito risulti nel cassetto fiscale della Banca e il Cedente abbia consegnato alla Banca la documentazione accompagnatoria prevista.

Il corrispettivo sarà corrisposto al cedente mediante accredito sul conto corrente indicato dal cliente ed è determinato in misura percentuale del valore nominale del credito fiscale ceduto.

Condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano, per quanto riguarda il prezzo di acquisto, i valori minimi previsti dal Cessionario.

Il prezzo di acquisto del credito d'imposta pattuito con il Cessionario in ogni contratto di cessione del credito rimane in vigore per tutti i crediti tributari individuati nel medesimo contratto.

PREZZO DI ACQUISTO DEL CREDITO DI IMPOSTA	
Prezzo di acquisto del credito d'imposta riferito al Superbonus 110% riconosciuto al cedente: <i>con compensazione in 4 quote annuali</i>	Euro 84,70 per ogni Euro 110,00 di credito di imposta acquistato Pari al 77,00% dell'importo del credito di imposta ceduto
Prezzo di acquisto del credito d'imposta riferito al Superbonus 90% riconosciuto al cedente: <i>con compensazione in 4 quote annuali</i>	Euro 77,00 per ogni Euro 100,00 di credito di imposta acquistato Pari al 77,00% dell'importo del credito di imposta ceduto

Prezzo di acquisto del credito d'imposta riferito ad altri bonus fiscali riconosciuto al cedente: <i>con compensazione in 5 quote annuali</i>	Euro 75,00 per ogni Euro 100,00 di credito di imposta acquistato Pari al 75,00% dell'importo del credito di imposta ceduto
Prezzo di acquisto del credito d'imposta riferito ad altri bonus fiscali riconosciuto al cedente: <i>con compensazione in 10 quote annuali</i>	Euro 70,00 per ogni Euro 100,00 di credito di imposta acquistato Pari al 70,00% dell'importo del credito di imposta ceduto
Commissione di incasso per l'acquisto di ogni singolo credito di imposta ceduto:	Euro 500,00
Penale in caso di non perfezionamento del contratto per causa o fatto imputabile al promissario cedente o in caso di attività di due diligence che si concluda con esito negativo:	Massimo 5% Calcolata sul controvalore dei crediti fiscali non ceduti

Calcolo esemplificativo del corrispettivo del credito di imposta riconosciuto al cedente acquistato dal cessionario banca nel caso di Superbonus 110% (*compensazione in 4 quote annuali*) a cui va aggiunta la commissione di incasso sopra indicata:

Credito di imposta maturato dal cedente: (110% riferito all'importo complessivo dei lavori sostenuti, pari a Euro 54.546)	Euro 60.000
Prezzo riconosciuto al cedente da parte del cessionario Banca (pari al 77,00% dell'importo del credito di imposta ceduto):	Euro 46.200

Calcolo esemplificativo del corrispettivo del credito di imposta riconosciuto al cedente acquistato dal cessionario banca nel caso di Bonus infissi 50% (*compensazione in 10 quote annuali*) a cui va aggiunta la commissione di incasso sopra indicata:

Credito di imposta maturato dal cedente: (50% riferito all'importo complessivo dei lavori sostenuti, pari a Euro 30.000)	Euro 15.000
Prezzo riconosciuto al cedente da parte del cessionario Banca (pari al 70,00% dell'importo del credito di imposta ceduto):	Euro 10.500

I prezzi e le condizioni indicati potrebbero essere soggetti a cambiamenti nel tempo.

Considerato che l'importo del contratto di appalto sottoscritto dal cliente, da cui deriva il credito d'imposta, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione o in aumento con la conseguente variazione sul credito di imposta definitivo, la Banca, qualora il credito di imposta dovesse risultare maggiore di una percentuale contrattualmente stabilita nel contratto di cessione del credito di imposta pari al 20% rispetto al valore del contratto di appalto, potrà risolvere il contratto di cessione ai sensi dell'art. 1456 c.c. dandone comunicazione scritta al Cedente.

FINANZIAMENTI ASSISTITI DALLA GARANZIA DIRETTA DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI EX LEGGE 662/96

Qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente è possibile richiedere che il finanziamento descritto nel presente foglio informativo venga assistito dalla Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni, il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI attraverso l'intervento di garanzia dello Stato.

Il Fondo di Garanzia PMI è un fondo patrimoniale costituito dallo Stato Italiano e gestito da MCC SpA (Medio Credito Centrale) che fornisce garanzie di primo grado escutibili a prima richiesta per il sistema bancario al fine di agevolare

l'accesso al credito delle Micro Piccole e Medie imprese (PMI) ai sensi della Legge 662/96 e successive modifiche. Tale finanziamento è destinato al sostegno di programmi di investimento quali:

- Investimenti materiali ed immateriali da effettuare successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento alla Banca;
- Altre operazioni, intendendosi qualsiasi altra operazione finanziaria purché direttamente finalizzata all'attività d'impresa.

Rivolgendosi al Fondo di Garanzia, pertanto, l'impresa non ha un contributo in denaro, ma la concreta possibilità di ottenere dei finanziamenti senza la necessità di fornire garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal Fondo. In questo caso, l'impresa che necessita di un finanziamento può chiedere alla banca di garantire l'operazione con la garanzia pubblica. L'attivazione di questa garanzia è a rischio zero per la banca che, in caso di insolvenza dell'impresa, viene risarcita dal Fondo e, in caso di eventuale esaurimento di fondi di quest'ultimo, direttamente dallo Stato. In tal caso, essendo la banca soggetto richiedente accreditato presso il Fondo, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

Il ricorso alla Garanzia Diretta del Fondo ex Legge 662/96 (ed anche in caso di garanzia indiretta per intervento di Confidi controgarantiti sullo stesso Fondo) comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.mcc.it.

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (ad es. versamento, prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il Conto corrente collegato al prodotto Superbonus 110%, Ecobonus ed altri Bonus Fiscali Edilizi descritto nel presente Foglio Informativo è un contratto con il quale:

- la Banca mette a disposizione del Cliente una somma di denaro utilizzabile a tempo determinato oltre il saldo disponibile, derivante dall'affidamento concesso e necessario ad effettuare i pagamenti dei lavori che daranno origine al credito di imposta;
- La Banca mette a disposizione del Cliente il corrispettivo di cessione del credito di imposta contrattualmente pattuito, derivante dall'acquisto da parte della Banca del credito di imposta maturato e ceduto dal cliente alla Banca stessa.

Il conto corrente è un prodotto sicuro.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro;
- la mancata integrazione, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta; in tal caso il Cliente che ha utilizzato le somme anticipate dalla Banca deve provvedere alla restituzione delle stesse;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (es. tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio).
- Il rischio di smarrimento o furto dei dati identificativi e delle parole chiave per l'accesso al conto su internet, che può essere ridotto al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più: la Guida pratica al conto corrente, disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.sanfelice1893.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Gli oneri fiscali e le eventuali penali sulle operazioni di seguito elencate vengono esposte solo ove previste.

		Spese per l'apertura conto	Euro 0,00
		Durata massima	18 mesi
		Percentuale massima di importo finanziabile del totale delle spese riferite al Superbonus 110%. L'anticipazione viene concessa all'inizio dei lavori e la disponibilità in conto viene ripristinata ad ogni stato avanzamento lavori (SAL), ove presente	100%
		Importo Minimo	Euro 5.000,00
		Recuperi vari (costi connessi alla verifica e ammissibilità alla garanzia del Fondo) con consulente Warrant Group Srl	Euro 1.100,00 + IVA per i finanziamenti sino a 750.000,00 Euro
			Euro 1.250,00 + IVA per i finanziamenti oltre 750.000,00 Euro
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto (frequenza mensile)	Euro 0,00
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tutte
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze (recuperate trimestralmente)	Euro 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT® primo anno	Non previsto
		Rilascio di una carta di debito nazionale BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT®anni successivi	Non previsto
		Rilascio di una carta di debito internazionale VISA	Non previsto
		Rilascio di una carta di credito VISA o MASTERCARD 1° anno	Non previsto
		Rilascio di una carta di credito VISA o MASTERCARD anni successivi al 1°	Non previsto

		Rilascio di una carta di credito multifunzione VISA o MASTERCARD	Non previsto	
		Rilascio Moduli assegni non trasferibili (costo unitario)	Non previsto	
		Rilascio Moduli assegni trasferibili (costo unitario)	Non previsto	
	Home Banking	Imposta di bollo	Non prevista	
		Canone annuo per internet banking informativo (IVA esclusa)	Euro 0,00	
		Canone annuo per internet banking dispositivo (IVA esclusa)	Euro 0,00	
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto cartaceo	Euro 1,50
			Imposta di bollo	Vedi nota*
			Invio estratto conto in formato elettronico	Euro 0,00
			Imposta di bollo	Vedi nota*
Invio estratto conto carta di credito VISA o MASTERCARD			Non previsto	
		Invio estratto conto carta di credito VISA o MASTERCARD on line ¹	Non previsto	
		Documentazione relativa a singole operazioni**	Massimo Euro 20,00	
Servizi di pagamento		Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Non previsto	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia	Non previsto	
		Bonifico - SEPA con addebito in c/c (allo sportello)	Euro 4,00	
		Bonifico - SEPA con addebito in c/c (on line)	Euro 1,00	
		Bonifico - SEPA interno con addebito in cc (allo sportello)	Euro 0,75	
		Bonifico - SEPA interno con addebito in cc (on line)	Euro 0,00	
		Bonifico - EXTRA SEPA	Vedi Foglio Informativo Bonifici SEPA e Bonifici Extra SEPA	
		Ordine permanente di bonifico	Non previsto	
	Addebito diretto	Non previsto		
	Ricarica carta prepagata allo sportello	Non prevista		
Ricarica carta prepagata online	Non prevista			

(*) Imposta di bollo prevista alla data del presente Foglio informativo:

- Non prevista per conti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua pari a o inferiore a 5.000,00 euro;

¹ Servizio da attivare direttamente con Nexi

- Pari a 34,20 euro annui per conti correnti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua superiore a 5.000,00 euro;
- Pari a 100,00 euro annui per conti correnti intestati a "soggetti diversi da persone fisiche";

L'imposta di bollo è trattenuta in occasione dell'invio al cliente della rendicontazione periodica (estratto conto). Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno ovvero in caso di estinzione o di apertura dei rapporti in corso d'anno, l'imposta è rapportata al periodo rendicontato.

(**) Il dettaglio delle spese applicabili per singola operazione è esposto nel Foglio Informativo Recupero spese su servizi alla clientela.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ANTICIPO SU CONTRATTI

INTERESSI SOMME DEPOSITAT E	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,01%
		Ritenuta fiscale	26%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor² 1 mese 365 rilevato a fine mese + spread 5% Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma algebrica tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al 8,50%
		Commissione onnicomprensiva (CMDF – commissione di messa a disposizione fondi) trimestrale	0,30%
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	13,50%
		CIV - Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido <ul style="list-style-type: none"> - Importo commissione - Commissione massima trimestrale - N° di esenzioni nel trimestre - Franchigia di sconfinamento - Franchigia di durata 	Euro 33,00 Euro 99,00 0 Euro 100,00 Nessuna
		La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono i seguenti presupposti: <ul style="list-style-type: none"> - per gli utilizzi extra-fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; - quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore 	

² Il parametro di indicizzazione Euribor 1 mese 365 giorni, è rilevato l'ultimo giorno utile mese precedente a quello di apertura del rapporto o dalla successiva pattuizione con il cliente del tasso debitore in forma indicizzata, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore". La periodicità del tasso Euribor utilizzata in sede di apertura deve corrispondere alla periodicità di rideterminazione del tasso nel corso del rapporto concordato con il cliente.

	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	13,50%
		CIV - Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido <ul style="list-style-type: none"> - Importo commissione - Commissione massima trimestrale - N° di esenzioni nel trimestre - Franchigia di sconfinamento - Franchigia di durata La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: <ul style="list-style-type: none"> - per gli utilizzi extra-fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; - quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore. 	Euro 33,00 Euro 99,00 0 Euro 100,00 Nessuna Euro 33,00
	Tasso di Mora	In caso di mancato pagamento degli interessi dovuti, si applicano gli interessi di mora secondo le disposizioni del Codice Civile.	13,50%
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	Immediata	
	Assegni bancari stessa filiale	Immediata	
	Assegni bancari altra filiale	2 gg lavorativi	
	Assegni circolari altri Istituti	3 gg lavorativi	
	Vaglia Banca d'Italia/ Vaglia e Assegni Postali	3 gg lavorativi	
	Assegni bancari altri istituti	4 gg lavorativi	
VALUTE	Contante:	+ 0 gg lavorativi	
	Assegni bancari stessa filiale:	+ 0 gg lavorativi	
	Assegni bancari altre filiali:	+ 0 gg fissi	
	Assegni circolari SBF:	+ 1 gg lavorativi	
	Assegni bancari altri istituti SBF:	+ 3 gg lavorativi	
	Vaglia Banca d'Italia/vaglia e assegni postali:	+ 6 gg lavorativi	
	Prelevamento contanti allo sportello:	stesso giorno dell'operazione	
	Addebito assegno:	stesso giorno dell'operazione	
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Annuale	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l.n.108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della banca www.sanfelicel1893.it.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere
il Documento informativo relativo all'apertura di credito collegato a questo prodotto

Ipotesi		TAEG
Accordato:	Euro 10.000,00	5,833%
Utilizzato:	Totalmente per un anno solare	
Tasso nominale annuo:	5,50%	
Commissione onnicomprensiva:	0,30% trimestrale	
Periodicità di liquidazione interessi	Annuale	

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca www.sanfelicel1893.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

Tenuta del conto (altre spese)	Fisse trimestrali
Remunerazione delle giacenze	Tasso fisso
Rimborso spese comunicazioni periodiche ai sensi del D.Lgs.385/93	Euro 2,00
Periodicità di invio estratto conto	Trimestrale

Elenco Causali delle operazioni che danno origine a scritturazione contabile, con evidenza se soggette o meno a onere economico.

Causale interna	Descrizione operazione	Soggetta a costo unitario
AFA	GIRO DA C/C DIVERSO	SI
AFD	GIRO SU C/C DIVERSO	SI
AI	ACCREDITO CONTRIBUTI	SI
AQ	PAG.TO ACQUA/IGIENE AMB.	SI
AR	PAGAMENTO ASSICURAZIONE	SI
AS	PREMI ASSICURATIVI C/C	SI
AZ	ACCREDITI VARI	SI
A7	EROGAZIONE FIN/MUTUO	SI
A9	RESTO SU VERSAMENTO	NO
BO	IMPOSTA DI BOLLO	SI
BV	ESTINZ. CERT. DEPOSITO	SI
BZ	EMISSIONE CERT.DEPOSITO	SI
CA	ABBUONI/RIMBORSI	NO
CB	SPESE E COMMISSIONI	NO
CD	COMM. DOPO INCASSO/SBF	SI
CG	CAPITAL GAIN D.L.461/97	SI
CI	SPESE ISTRUT.PRATICA FIDO	SI
CN	RIM.SPES.ASS.INS.E PROT	SI
CP	CANONE TRADING ON-LINE	SI
DD	DISPOSIZIONE DIFFERITA	NO
DU	PAGAMENTO DELEGHE F24-F23	SI
EE	VENDITA VALUTA	SI
EN	PAGAMENTO ENEL	SI
ES	ESTINZIONE CONTO	SI
ET	SPESE POSTALI E/C TIT	SI
FB	PAGAMENTO ICI	SI
FP	PAGAMENTO FATTURA BANCA	SI
GA	PAGAMENTO UTENZA GAS	SI
IB	EFFETTI INSOLUTI S.B.F.	SI
IS	EFFETTI INSOLUTI SCONTO	SI
IT	ADD.VARI SERVIZIO TIT	SI
IV	CAMBIO TAGLI	SI
J0	RITENUTA SU INTERESSI	NO
J1	PRENOTATA DI CONTROLLO	NO
J2	PRES. PORTAFOGLIO SBF	SI
J3	MOVIMENTO DARE	SI
J4	CIRCUITO "SCONTO FELICE"	SI
J5	PAG.TO ICI COM. S.FELICE	SI
J6	MOVIMENTO AVERE	SI
J7	PAG.TO UTENZA ENIA	SI
J8	PAG.TO UTENZA LIRCA	SI
J9	HERA - NOTA DI ACCREDITO	SI
K0	RETTIFICA VALUTA	NO
K1	CANONE SERVIZI TELEMATICI	NO
K2	CASSA EDILE PROV. MODENA	SI
K3	STORNO	NO
K4	PAG.TO UTENZA HERA	SI
K5	PAG.TO CANONE ACER	SI
K6	PAG.TO LAMPADA VOTIVA	SI
K7	PAG.TO FATTURA LEMCA	SI
K8	BONIF.SEPA RIST.L449/97	SI
K9	INSOLUTI MANUALI AUTOM.	SI
L00	ACCREDITO PARTITA DA C/C	SI
L10	RIMBORSO PARTITA C/DEP.	SI
L20	INTERESSI CONTO DEPOSITO	SI
L30	VERSAMENTO CONTO DEPOSITO	SI
L40	RIMBORSO CONTO DEPOSITO	SI
L50	GIRO INTERESSI C/DEPOSITO	SI
L60	RIC.CARTAPREPAGATA(NEXIP)	SI
L70	RIMBORSO NEXI PREPAID	SI
L90	ESTINZIONE CC PERDITA	SI
MP	ACCREDITO M.A.V.	SI
MRA	MAND./REV.TESORERIA-ACCR.	SI
MRD	MAND./REV.TESORERIA-ADD.	SI
MS	GIRO A SOFFERENZA	SI
PE	ESITO ASS. ELETTR.PAGATO	SI
PP	PAGAMENTO FASTPAY	NO
PR	ADDEBITO RICHIAMO R.I.D.	SI
RB	DISP.RICHIAMO EFFETTI SBF	SI
RE	DISP.RITIRO EFF.ALT/BANCH	SI

Causale interna	Descrizione operazione	Soggetta a costo unitario
RI	SPESE ISTRUT/REVIS.FIDO	SI
RP	PAGAMENTO R.A.V.	SI
RQ	RIMB.TIT E/O FONDI COMUNI	SI
RR	DISP. RICHIAMO RI.BA.	SI
R5	DISP. RICHIAMO EFF.SCONTO	SI
RT	PAGAMENTO RAV	SI
SB	STORNO RI.BA.	SI
SE	RIC.CARTA PREPAG.(CHIARA)	SI
SI	PAG.BOLLETTE TELEFONICHE	SI
SR	CANONE C/C	SI
ST	RIMBORSO FAX TELEFONO	NO
VI	ADDEBITO TELEPASS/VIACARD	SI
Y11	VER.ASS.STES.FIL.NON RES	SI
Y12	VER.ASS.ALTRA FIL.NON RES	SI
ZC	PAGAM. BOLLETTINO CBILL	SI
ZH	FONDI/RIMBORSI E CEDOLE	SI
ZI	BONIFICI DALL'ESTERO	SI
ZL	DISP.BONIFICO EXTRA SEPA	SI
ZN	NEGOZIAZ. ASS. SU ESTERO	SI
ZP	COM.NI CREDITI DI FIRMA	SI
ZQ	COMM/SPESE CRED.DOCUMENT.	SI
ZTA	INC. BOLLETTINO BANCARIO	SI
ZTD	PAGAM.BOLLETTINO BANCARIO	SI
ZU	BONIFICO PREVID. COMPL.RE	SI
ZV	BONIFICO RIMBORSO RID	SI
ZX	BONIFICO ONERI DEDUCIBILI	SI
ZZ	BONIFICO DA SOCIETA CARTE	SI
Z1	DISP.DI GIRO DI CASH POOL	SI
Z1F	DISP. CASH POOLING ALTRI	SI
Z5	ASS.CT RIPRESO ALL'INCASS	SI
Z6	ASS.INV.CHKT E RESO IMP.	SI
Z7	INCASSI RID/SDD	SI
Z7M	DISPONIBILITA'R.I.D. SBF	SI
Z9	INSOLUTO STORNO RID/SDD	SI
11	VERS.AB BPSF STESSA DIPEN	SI
12	VERS.AB BPSF ALTRE DIPEN.	SI
13	FINANZIAMENTI ALTRI	SI
14	VERS. VAGLIA BANKIT	SI
15	VERS. ASSEGNI CIRCOLARI	SI
2	BONIF.SEPA L296/06 ART.1	SI
02P	VERS.ASS.DIVISA SBF	SI
21	VERS.AB ALTRE BANCHE SBF	SI
5	BANCOMAT ATM BPSF	SI
6	ACCREDITO POLIZZA	SI
9	INCASSO P.O.S.	SI
10	EMISS.ASSEGNI CIRCOLARI	SI
11	PAGAMENTO UTENZE VARIE	SI
13	VOSTRO ASSEGNO BANCARIO	SI
13I	ASSEGNO	SI
14	CEDOLE E DIVIDENDI	SI
15	RIMBORSO FINANZIAMENTO	SI
16	COMMIS./PROVVIG./SPESE	NO
16C	COMM.RIC/EMISS.NEXI PREPA	NO
16G	COMM.RIMB.NEXI PREPAID	NO
16I	COMMIS.ISTRUTTORIA VELOCE	NO
17	LOCAZIONI/PREMI/CANONI	SI
18	INTERESSI E COMPETENZE	NO
18M	INTERESSI DI MORA	NO
19	IMPOSTE E TASSE	NO
20	CANONE CASS. SICUREZZA	SI
20B	CANONE MENSILE C/C	NO
21	PAGAMENTO INPS	SI
22	SPESE AMM./CUST. TIT	SI
24	PAG.TO/INCASSO DOCUMENTI	SI
26	VS.DISPOS.BONIFICO SEPA	SI
27	ACCR.EMOLUMENTI/PENSIONI	SI
28	OPERAZIONE ESTERO	SI
29	ACCREDITO RI.BA.	SI
29M	MATURAZIONE RI.BA.SBF	SI
30	ACCREDITO EFFETTI	SI

Causale interna	Descrizione operazione	Soggetta a costo unitario
30M	MATURAZIONE EFFETTI SBF	SI
31	PAG. EFFETTI RI.BA.	SI
311	PAGAMENTO EFFETTI	SI
312	PAGAMENTO MAV	SI
33	EMISSIONE ASSEGNI TRAENZA	NO
34	GIROCONTO	SI
35	INT.CAI PAG.TARDIVO	SI
37	INSOLUTI RI.BA.	SI
39	DISPOSIZIONE EMOLUMENTI	SI
42	EFF.INSOLUTI E PROTESTATI	SI
43	PAGAMENTO TRAMITE P.O.S.	NO
43A	PAGAM.TO POS DEBIT INTERN	NO
44	PAG.CREDITO DOCUMENTARIO	SI
45	ADDEBITO CARTA CREDITO	SI
46	MANDATI DI PAGAMENTO	SI
48	BONIFICO SEPA A VS.FAVORE	SI
50	PAGAMENTI DIVERSI	SI
50A	PRELIEVO DEBIT INTERNAT	SI
52	PRELEV.CONTANTE SPORTELLO	SI
53	PRES. ANT. DOCUMENTI	SI
531	PRES.ANT.DOCUMENTI	SI
54	INCASSI DIVERSI	NO
54A	CESSIONE CREDITO FISCALE	SI
55	ASS.BANCARI INSOL/PROT.	SI
56	RICAVO EFFETTI D.I.	SI
57	RESTIT. ASS. O VAGLIA IRR	SI
58	REVERSALI D'INCASSO	SI
59	PAG/DISP A MEZZO SPOR.AUT	NO
60	RETTIFICA VALUTA	NO
63	SCONTO EFFETTI DIRETTI	SI
64	SCONTO EFFETTI	SI
65	COMPETENZE SCONTO EFFETTI	SI
66	SPESE E CANONI	NO
68	STORNO DI OPERAZIONE	NO
70	OPERAZIONE TITOLI	SI
701	OPERAZ.CONTRATTI DERIVATI	SI
72	INCASSO CRED.DOCUMENTARIO	SI
74	VALORI BOLLATI	SI
78	VERSAMENTO CONTANTI	SI
78V	VERSAMENTO CONTANTE	SI
79	GIROFONDI TRA BANCHE	SI
81	ACCENSIONE RIPORTO TITOLI	SI
83	SOTTOSCRIZ.TITOLI/FONDI	SI
84	TITOLI ESTRATTI E SCADUTI	SI
85	AUMENTO DI CAPITALE	SI
86	ANTICIPO ESTERO IMPORT	SI
87	ANTICIPO ESTERO EXPORT	SI
88	UTIL.CONTO VALUT.	SI
90	RIM. DOCUM. DA/PER ESTERO	SI
91	BANCOMAT ATM ALTRE BANCHE	SI
92	COSTO LIBRETTO ASSEGNI	NO
94	COMM/SPESE OPERAZ.TITOLI	SI
95	COMMISSIONI/SPESE ESTERO	SI
98	PRELEVAMENTO DIVISA	SI

L'onere economico per le causali soggette a costo unitario corrisponde alle seguenti voci di costo:

Costo unitario per operazioni on line e versamenti ³	Euro 0,00
Costo unitario altre operazioni allo sportello ⁴	Euro 0,00

³ registrazione di ogni operazione (tramite i canali telematici + operazioni di versamento) non inclusa nel canone annuo

⁴ registrazione di ogni operazione (tramite il canale di sportello esclusi i versamenti) non inclusa nel canone annuo

SERVIZI DI PAGAMENTO

Si invita il cliente anche alla lettura degli specifici fogli informativi, disponibili sul sito internet e presso le Filiali della banca, dei seguenti prodotti e servizi:

- Bonifici SEPA (S.E.P.A. Credit Transfer) e Bonifici Extra SEPA;
- Banca E-lettronica (internet banking informativo, dispositivo);

ALTRO

Prodotto dedicato alla clientela che decide di aderire alle iniziative Superbonus 110%, Ecobonus e altri bonus fiscali previste dal **Decreto Rilancio** (D.L. n. 34/2020, convertito con modificazione con la Legge n. 77/2020).

RECESSO E RECLAMI

Recesso del contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Non applicabile

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il servizio consente il trasferimento del saldo del conto, con o senza chiusura dello stesso, dalla Banca aderente alla Banca ricevente – entro il termine di 12 gg lavorativi – senza spese per il consumatore richiedente. Il servizio ottempera alle norme stabilite dalla legge n.33/2015 in tema di trasferimento dei servizi di pagamento.

Reclami

I reclami vanno inviati al Servizio Reclami della Banca, Piazza Matteotti, 23 – 41038 San Felice sul Panaro (MO) fax: 0535/83112, posta elettronica: direzione@sanfelice1893.it, posta elettronica certificata: direzione@pec.sanfelice1893.it o tramite il sito web della Banca www.sanfelice1893.it alla sezione Reclami che permette al Cliente di redigere il testo del reclamo su un apposito modulo e di inoltrarlo direttamente alla Banca all'indirizzo e-mail info@sanfelice1893.it oppure tramite la consegna brevi manu ad una delle filiali della Banca, preferibilmente quella ove il Cliente detiene i rapporti, che rilascerà specifica ricevuta di consegna; La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere al giudice – e se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro – può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 (quindici) giorni. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.lgs. n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento),

oppure

- a uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la guida relativa all'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. I paesi SEPA sono i paesi: a) dell'UE che appartengono all'area EURO; b) dell'UE che non appartengono all'area EURO ma effettuano pagamenti in euro (es. Regno Unito, Danimarca, etc); c) extra UE che effettuano pagamenti in euro e hanno adottato gli schemi SEPA (es. San Marino, Liechtenstein).
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva (CMDF – commissione di messa a disposizione fondi)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate

tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca e il cliente.

Rilascio di una carta di debito

Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.

Rilascio moduli di assegni

Rilascio di un carnet di assegni.

Saldo disponibile

Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare

Sconfinamento

Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").

Spese per singola operazione non compresa nel canone

Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.

Spese annue per conteggio interessi e competenze

Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.

Invio estratto conto

Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.

Tasso creditore annuo nominale

Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali

Tasso debitore annuo nominale

Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.

Tasso effettivo Globale Medio (TEGM)

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

Tenuta del conto

La banca gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.

Valute sul prelievo di contante

Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo

Valute sul versamento di contante

Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.